



VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N.1 E COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N.3, RIUNITE IN SEDUTA CONGIUNTA, DEL 03.08.2020 - VIDEOCONFERENZA

La riunione delle Commissioni Consiliari n.1 e n.3, riunite in seduta congiunta, giusto quanto disposto con Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n.1 del 02.04.2020, in attuazione del D.L. 17.03.2020, n.18, ed in particolare del relativo Art.73, primo comma, si è tenuta in videoconferenza tramite accesso a specifica piattaforma comunicata al Sindaco, ai Consiglieri Comunali e agli Assessori e con collegamento al Palazzo di Residenza Comunale – Sala Consiliare, dove risultano presenti esclusivamente i Presidenti delle Commissioni Consiliari ed il segretario della Commissione, per l'esame degli argomenti iscritti all'Ordine del giorno, il tutto con l'assistenza del personale amministrativo appositamente individuato.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Allora, buonasera a tutti. Allora, prima di cominciare le Commissioni congiunte n. 1 e n. 3, allora innanzitutto 18:12 l'orario di apertura. Allora, per le Commissioni congiunte n. 1 e n. 3 ci sono ad approvare i verbali delle rispettive date 21/06/2019, 22/10/2019, 05/11/2019, 08/05/2020, Commissioni n. 1 e n. 3, quindi da portare in approvazione. Possiamo procedere? Non vedo segnali, okay, quindi pertanto appunto se non ci sono obiezioni insomma o motivazioni varie si ritengono approvate. Allora, partiamo con l'appello. Baleani Matteo (presente), Cercaci Chiara (presente), Fantini Lorenza (presente), Filonzi Nicola (assente giustificato), Gullace Giuseppe (presente), Angeletti Sandro (presente in qualità di Vice Presidente della Commissione n. 3), Caimmi Michele (presente), Cioncolini Tommaso (presente), Pierantonelli Giannina (presente), Giampaolotti Marco (presente), Animali Samuele (presente), Santarelli Agnese (presente), Fiordelmondo Lorenzo (presente), Binci Andrea (presente), Lancioni Claudia (assente), Gregori Silvia (presente), Garofoli (presente), Renzi Roberto (presente).
Va bene, iniziamo con la prima pratica all'Ordine del Giorno "dimissioni della Consigliera Comunale Elezi Lindita del gruppo consiliare Patto per Jesi - surroga e convalida". E' inoltre presente l'Arch. Sorbatti. Sono connessi in videoconferenza il Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie Della Bella Gianluca e l'Assessore Renzi Roberto.
Illustra la pratica il Dottor Albano.

ALBANO LUIGI – SEGRETARIO GENERALE: Sì, buonasera a tutti. Questa è la classica pratica di surroga del Consigliere dimissionario. Riepilogando gli atti, come avete visto nella proposta di deliberazione, la Consigliera Lindita Elezi il 28 luglio ha rassegnato le proprie dimissioni da Consigliere Comunale in rappresentanza della Lista Patto per Jesi. La Segreteria Generale ha cominciato, secondo l'ordine dei Consiglieri tra i primi non eletti, ha inviato apposita comunicazione ai fini dell'accettazione o meno della carica al candidato Torri Andrea il quale, il 30 luglio, ha comunicato di non accettare la carica in quanto già componente del CdA del Consorzio Gorgovivo ed al fine di evitare una possibile incompatibilità, anche potenziale, con l'eventuale carica di Consigliere Comunale, quindi ha optato in via preventiva per mantenere l'incarico attualmente in essere non accettando la carica di Consigliere Comunale. Come primo dei non eletti, successivamente al Consigliere Torri Andrea, risultava la signora Montalbini Katia, alla quale è stata notificata la comunicazione ai fini dell'accettazione della carica. La signora Montalbini Katia, il 31 luglio, ha reso apposita di dichiarazione di accettazione autenticata dal sottoscritto e quindi ha reso anche tutte le dichiarazioni in ordine alla insussistenza di cause di incandidabilità e incompatibilità previste dalla legge. Ha accettato la carica e quindi abbiamo predisposto la proposta di deliberazione che va in discussione il 5 agosto ai fini della surroga della dimissionaria Lindita Elezi. Come sapete le dimissioni dalla carica di Consigliere non necessitano di presa d'atto, né di approvazione del Consiglio, ma sono immediatamente efficaci nel momento in cui le dimissioni vengono acquisite al protocollo comunale.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Grazi Dottor Albano. Non so se qualcuno vuole chiedere qualcosa...no, nessuno vuole aggiungere, pertanto la Commissione prende atto e di conseguenza la Commissione Consiliare n. 1 e la Commissione Consiliare n. 3, riunite in seduta congiunta, visto il contenuto di deliberazione n. 140 ad oggetto "dimissioni della Consigliera Comunale Elezi Lindita del gruppo consiliare Patto per Jesi - surroga e convalida", iscritta all'Ordine del Giorno della seduta consiliare del 05/08/2020, ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento del Consiglio Comunale, prendono atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione consiliare ed esprimono parere favorevole alla relativa trattazione. Allora, andiamo di seguito e quindi il successivo punto è la "variazione al bilancio di previsione 2020/2022" e per questo illustrerà la pratica il dottor Della Bella. Prego, a lei Dottor Della Bella.

DELLA BELLA GIANLUCA – DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Grazie Presidente e buonasera a tutti. Allora, questa proposta di deliberazione riguarda una variazione di bilancio che è propedeutica e preliminare alle proposte di programmazione che seguiranno, quindi questa proposta di variazione di bilancio serve per poi poter integrare gli altri documenti di programmazione, cioè il programma triennale dei lavori e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, quindi diciamo sulla parte preliminare e motivazionale sicuramente sarà approfondita nelle pratiche che seguono. Diciamo che mi limiterò solamente a dire che questa variazione di bilancio riguarda l'iscrizione in bilancio della realizzazione di un investimento, in particolare del nuovo palazzetto della scherma, per 4.500.000. Questo perché? Perché già nel 2019 il Comune di Jesi era stato beneficiario di un contributo di 1.800.000 da parte della Presidenza Consiglio dei Ministri, poi è arrivata una comunicazione che la Giunta Regionale, il 27 luglio, ha concesso un ulteriore contributo a destinazione vincolata, quindi per cofinanziare sempre il nuovo palascherma di ulteriori 2.000.000. In considerazione che però la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dato dei tempi abbastanza stretti per presentare il progetto definitivo, è indispensabile provvedere ad iscrivere questa opera pubblica in tutti i documenti di programmazione, quindi sia sui bilanci di previsione, sul programma triennale dei lavori pubblici e poi anche nel programma biennale dei beni e servizi. Entrando nel merito della variazione di bilancio, va detto che la variazione è su un triennio perché segue pari pari, in maniera pedissequa, quello che è il cronoprogramma che poi sarà illustrato nel programma triennale dei lavori pubblici, quindi il cronoprogramma dell'investimento detta le regole per le quali poi iscriverla nel bilancio, quindi noi nel bilancio 2020 avremo l'iscrizione di una somma sia in entrata che in uscita per 200.000 euro, la parte entrata riguarda il contributo della Regione Marche perché in base poi come sarà spiegato in maniera più dettagliata, Regione Marche erogherà il 10% del suo contributo immediatamente nel 2020 e queste risorse saranno utilizzate per incaricare i tecnici per redigere la progettazione. Poi nel 2021, invece, nel cronoprogramma si prevede di avviare la gara d'appalto, quindi dovremo iscrivere 700.000 euro a carico del bilancio comunale, quindi 700.000 euro con mutuo e la differenza di 1.200.000 sarà 600.000 con contributo regionale e 600.000 euro con contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nel 2023 sarà inserita la differenza dell'opera, quindi 1.200.000 per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, 1.200.000 della Regione Marche. In realtà va detto, ecco va puntualizzato per essere più precisi che rispetto al programma delle opere pubbliche il programma delle opere pubbliche prevede 1.200.000 all'anno compreso 1.200.000 nel 2023. Siccome il nostro bilancio di previsione è triennale, quindi dal 2020 al 2022, noi non potevamo iscrivere 1.200.000 nel 2020 e 1.200.000 nel 2023, abbiamo iscritto 2.400.000 nel 2022, fatto salvo poi che dal prossimo bilancio provvederemo ad iscrivere i 2.400.000 del 2022 come 1.200.000 nel 2022 e 1.200.000 nel 2023, fermo restando che poi il cronoprogramma, se dovrà essere rivisto perché quando poi si aumenta il livello di progettazione è probabile che magari il cronoprogramma debba essere rivisto e quindi dovrà essere rivisto sia come iscrizione nel bilancio di previsione sia come iscrizione nel programma triennale dei lavori pubblici. Ecco, comunque, se è necessario sono a disposizione per ulteriori approfondimenti.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Grazie Dottor Della Bella. Adesso la parola ai Consiglieri qualora ci fosse necessità di domande e di chiarimenti. Consigliere Binci, ne ha facoltà, prego.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Sì, grazie Presidente una conferma, un chiarimento insomma: quindi nel totale dell'opera per com'è sarebbero 5.200.000 in tutti e tre gli anni, divisi in 700.000 euro a carico del Comune col mutuo e poi tutto il resto con i due contributi? Non so se ho interpretato bene eh...

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Lascio la parola al dottor Della Bella, prego.

DELLA BELLA GIANLUCA – DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Allora, a livello contabile l'iscrizione è 5.200.000, a livello di investimento sono 4.500.000, per un motivo molto semplice: i 700.000 di mutuo sono iscritti due volte perché l'armonizzazione contabile, quindi le nuove norme contabili, prevedono obbligatoriamente una doppia movimentazione, una movimentazione che riguarda l'accensione del prestito e nella parte spesa l'investimento, quindi 700.000 euro di investimento, ma anche un'ulteriore movimentazione che riguarda la parte finanziaria, quindi avremo iscritti altri 700.000 euro in entrata e questi si movimentano solo nel momento in cui si attingono le somme e 700.000 euro come rimborso da diciamo movimentazioni finanziarie, quindi in realtà se noi sommiamo 200.000 il primo anno, 2.600.000 il secondo 2.400.000 verrebbe fuori 5.200.000 ma queste sono il totale delle movimentazioni contabili, mentre l'opera pubblica è 4.500.000, quindi questo perché? Perché 700.000 euro di mutuo vanno iscritti due volte, una volta come parte entrata dal mutuo e una parte spesa e una volta come movimentazione finanziaria una parte entrata e una parte spesa, quindi giustamente l'osservazione fatta c'è una movimentazione di 700.000 euro che sembrerebbero in più, in realtà riguarda solo degli adempimenti contabili, dei giroconti che però, ecco, rispetto a quello che è il valore dell'investimento sono di più, quindi sono 4.500.000 di investimento

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Grazie Dottor Della Bella. Altre domande? Non vedo prenotazioni. Bene, allora, non essendoci altre prenotazioni, le Commissioni prendono atto...allora, la Commissione Consiliare n 1 e la Commissione Consiliare n. 3, riunite in seduta congiunta, visto il contenuto della proposta di deliberazione n. 137 ad oggetto "variazione al bilancio di previsione 2020/2022", iscritta all'Ordine del Giorno della seduta consiliare del 5 agosto 2020, ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento del Consiglio Comunale, prendono atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione consiliare ed esprimono parere favorevole alla relativa trattazione. Ora il punto successivo "integrazione al programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 ed elenco annuale lavori anno 2020". Illustra la pratica l'Assessore Renzi.

RENZI ROBERTO – ASSESSORE: Sì, grazie Presidente, magari poi può intervenire anche il Dottor Della Bella o l'architetto Sorbatti. Io volevo ecco, come già anticipato nella pratica precedente dal dottor Della Bella, andiamo a trattare questa sera e nel prossimo Consiglio Comunale proprio un argomento che abbiamo affrontato con urgenza, per questo il motivo della convocazione di questo Consiglio Comunale, perché partendo dall'inizio i Consiglieri sanno che l'Amministrazione ormai mesi fa ha partecipato a una richiesta di finanziamento al Ministero dello Sport per un nuovo palascherma a Jesi, considerate le situazioni in cui versa l'attuale palestra e considerato il rilievo della scherma jesina in Italia e non solo in Italia. Questa operazione è partita, come i Consiglieri sapranno, con un intervento economico molto consistente da parte della società Maccaferri e l'intervento era previsto nella zona ex Sadam a margine della zona industriale, era previsto in quella zona insieme a diverse altre iniziative che Maccaferri stava prendendo per le aree residue dallo zuccherificio. Poi tutti conosciamo quelle che sono state le vicende economiche della società Maccaferri, per cui abbiamo dovuto chiedere un sostegno economico fondamentale per quell'operazione che era sicuramente di un investimento anche abbondantemente superiore.

Abbiamo comunque contattato il Ministero dello Sport presso la Presidenza anche del Consiglio dei Ministri per capire se era possibile mantenere in essere un ipotetico finanziamento per un intervento a Jesi e a seguito dei contatti con il Ministero e a seguito dei contatti il CONI e seguito dei contatti con la società Sport e Salute che oggi gestisce gli impianti sportivi del CONI appunto, siamo riusciti ad avere un contributo finanziario pari a 1.800.000 euro come diceva il Dottor Della Bella. Abbiamo di seguito cercato di capire quali fossero le procedure per arrivare all'erogazione del finanziamento e le condizioni del progetto che veniva richiesto, abbiamo avuto come risposta che entro possibilmente l'estate, entro probabilmente il mese di settembre, avremo necessità di presentare una progettazione definitiva ed esecutiva oltre alla dimostrazione del finanziamento delle somme residue per la totale copertura dell'intervento, oltre poi alla disponibilità dell'area ove intervenire con questa nuova struttura. Parallelamente si è aperto un confronto con la Regione Marche, Regione Marche che proprio nell'ultima seduta della Giunta e poi del Consiglio qualche giorno fa ha deliberato di assegnare a questo intervento ulteriori 2.000.000 dal bilancio regionale, quindi siamo arrivati alla somma di 3.800.000 euro. Questo è il motivo per cui il dottor Della Bella parlava di una differenza di 700.000 euro che l'Amministrazione dovrà integrare con fondi propri, con mutuo. Stiamo portando in Consiglio Comunale la modifica degli atti di programmazione, come si diceva, proprio per poter mandare subito al Ministero gli atti relativi e avviare la fase di incarico della progettazione perché, ripeto, dovremmo aprire una procedura estremamente veloce di gara per l'affidamento della progettazione e poi presentare quanto prima il progetto definitivo ed esecutivo, come dicevo. Abbiamo già una progettazione preliminare che abbiamo inviato al Ministero, progettazione preliminare che, come i Consiglieri sapranno, prevede l'intervento nella zona degli impianti sportivi, la zona del palasport per intenderci. L'area interessata all'intervento è l'area che anni fa doveva essere oggetto di intervento per la piscina comunale ed è l'area che è situata fra via delle Nazioni e il campo sportivo Cardinaletti. C'è una grossa area tuttora incolta in quella zona e quella dovrebbe essere oggetto di intervento. Va detto che quell'area è in parte pubblica, comunale e in parte privata. Noi abbiamo redatto il progetto preliminare totalmente all'interno di proprietà comunale e abbiamo però parallelamente aperto un confronto con la proprietà dell'area rimanente perché qualora riuscissimo ad acquistarne la proprietà sicuramente potremmo collocare il palascherma in condizioni sicuramente di maggiore libertà nell'area, anche in vista di ipotetici futuri ampliamenti e con la disponibilità di un'area di pertinenza attorno di area verde sicuramente maggiore. Questo, ripeto, è un confronto con la proprietà che stiamo conducendo proprio in questi giorni e qualora arrivassimo ad una conclusione in quella direzione non faremmo altro che collocare il progetto in maniera più comoda diciamo, lasciatemi il termine, all'interno di questo fazzoletto verde. Siamo, ripeto, alla fase della progettazione definitiva ed esecutiva, avvieremo una procedura di gara di affidamento di incarico con le procedure oggi consentite, quindi con inviti a soggetti particolarmente preparati e indicati in questo settore di attività che poi è un settore abbastanza delicato e non tutti si occupano in maniera particolare di impiantistica sportiva di questo genere e quindi procederemo anche in questo con estrema velocità. L'intervento - e per questo c'è un interesse del CONI, della Federazione Scherma - prevede la possibilità di inserire in questa struttura un centro federale nazionale. Sapete che il centro federale nazionale del fioretto femminile era fino a poco tempo fa a Norcia, ma le strutture hanno avuto seri problemi con il terremoto per cui anche la federazione, ripeto, è interessata a trovare una soluzione alternativa. Siccome a Jesi, come sappiamo, sono cresciuti e cresciute parecchie olimpioniche e campionesse di scherma, nessun'altra sede potrebbe essere più idonea e questo (interruzione audio) che sta seguendo con particolare interesse questa operazione. Quindi, ecco, questa deliberazione prevede l'inserimento dell'intervento nel piano triennale delle opere pubbliche con la cadenza che il dottor Della bella citava e quindi la sottoponiamo con l'urgenza del caso, ripeto (interruzione audio) alle tempistiche ci sono state richieste dal Ministero.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Grazie Assessore. Allora, abbiamo avuto qualche momento in cui non si sentiva bene ma comunque penso che i Consiglieri abbiano ben compreso il discorso nella sua (interruzione audio). Allora, ci sono richieste? Sì, Animali, prego.

ANIMALI SAMUELE – CONSIGLIERE JESI IN COMUNE–LABORATORIO SINISTRA: Sì, ecco, ho un po' di domande, spero di ricordarle tutte. Dunque, ricordo che abbiamo approvato non tanto tempo fa una variante che prevedeva la destinazione di tutta la zona, compresa la parte privata, a impianti sportivi pubblici, sbaglio o era questo un presupposto per poter fare questo tipo di lavoro se può per favore ricordarmi quello che abbiamo fatto qualche tempo fa. Seconda cosa. Ricordo che in quella zona lì era prevista, tempo fa, la costruzione di una piscina, della nuova piscina. Mi rendo conto che ovviamente non se ne è mai parlato poi concretamente, però ecco le due cose ovviamente sono alternative tra di loro. Terza cosa. Mi è capitato di vedere dei disegni in cui invece questo nuovo palascherma era posizionato nella zona di via del Burrone e non in quella che lei ha indicato vicino a via delle Nazioni. C'è un motivo per cui è stata scelta questa zona di qua piuttosto che portarlo appunto in fondo all'attuale campo sportivo Cardinaletti, forse perché lì c'è meno spazio, non lo so, ecco, questo lo chiedo a lei. L'ultima cosa. Non ho capito bene, non si fa un bando pubblico per la progettazione? Lei parlava di inviti. Ho finito.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Prego, Assessore.

RENZI ROBERTO – ASSESSORE: Allora, l'area perimetrata da via del Burrone, via Campolungo, via Tabano e via Delle Nazioni è tutta un'area destinata a impiantistica sportiva dal nostro strumento urbanistico e questo lo è da anni, direi da decenni, anche se nel corso degli anni alcuni interventi privati sono stati consentiti in aree appunto ancora private mai acquisite, però tutte le aree residue, oggi, inedificate fanno parte appunto della destinazione impiantistica sportiva. Come appunto il Consigliere diceva, anche nell'area che stiamo interessando era prevista una piscina, io parlo degli anni 70-80, era prevista una piscina che poi non ha avuto mai realizzazione in quell'area ma tutta l'area disponibile in quel contesto comunque permetterebbe tuttora, con alcuni interventi anche di acquisizione di proprietà private, la possibilità di un ulteriore intervento. Per quanto riguarda questo intervento noi avevamo ipotizzato tre localizzazioni, oltre a questa la seconda era nell'area ancora privata, appunto, a ridosso di via Campolungo, nella parte terminale, per intenderci, verso via del Burrone, verso l'incrocio con via Tabano, però anche quella è un'area privata e tra l'altro è in parte destinata a parcheggi. La seconda ipotesi che era stata fatta era l'area residua verde tra il palazzetto dello sport e il campo sportivo Cardinaletti. Questa ipotesi era stata percorsa perché si pensava che l'anello stradale che perimetra il palazzetto dello sport poteva essere anche la via d'accesso al nuovo insediamento, alla nuova palestra della scherma, però abbiamo considerato che l'edificio andava a collocarsi in una posizione estremamente vicina, sia al palazzetto dello sport che alle tribune del campo sportivo Cardinaletti. L'area che abbiamo scelto è sicuramente un'area che da maggiore respiro a questo intervento, come dicevo prima potrebbe consentire anche un futuro ampliamento, ipotetico futuro ampliamento della struttura stessa qualora se ne ravvisasse la necessità e poi potrebbe avere adeguato completamente con un'area verde esterna di pertinenza che sicuramente darebbe un impatto completamente diverso al completamento della struttura. Per quanto riguarda l'affidamento dell'incarico sicuramente ci sarà un bando, ma come sapete oggi per alcuni interventi è consentito anziché aprirsi a innumerevoli richieste di partecipazione possiamo, in seguito a bando, affidarci soltanto a un numero ristretto di richiedenti proprio per contenere la rosa di possibili partecipanti all'incarico insomma e questo è previsto dalla normativa ed è previsto anche dalla normativa degli appalti, dell'affidamento degli incarichi ma anche dalle normative COVID introdotte di recente. Quindi, ecco, questo ci consente comunque di accelerare i tempi e, se è possibile, anche di selezionare soggetti esperti del settore, come dicevo. Non ricordo se ho saltato qualche punto delle richieste del Consigliere, mi sembra insomma che erano questi i temi.

ANIMALI SAMUELE – CONSIGLIERE JESI IN COMUNE–LABORATORIO SINISTRA: Grazie, in linea di massima sì, ci penso un attimo e poi magari ci ritorniamo in Consiglio se c'è qualcosa su cui magari è opportuno un ulteriore chiarimento, grazie.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Allora, se non ci sono altre domande da parte dei Consiglieri vorrei porne una io, un chiarimento in questo senso: vista l'urgenza appunto del decreto "Semplificazioni", in questo caso è prevista qualche procedura per andare un po' più spediti e magari ovviare alle varie pratiche burocratiche che determinerebbero delle lungaggini?

RENZI ROBERTO– ASSESSORE: Mah, una delle velocizzazioni del procedimento è quella a cui facevo cenno poco fa sull'affidamento degli incarichi di progettazione. L'altra è poi nella fase esecutiva, perché nel momento in cui avremo approvato il progetto in maniera definitiva dal Ministero potremmo procedere all'affidamento dei lavori anche lì con procedure estremamente rapide rispetto al passato. Purtroppo l'aspetto formale delle approvazioni degli atti amministrativi e degli atti di programmazione sono quelli canonici, quelli abituali.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Bene, sì, allora l'Architetto Sorbatti per aggiungere...

SORBATTI FRANCESCA- DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI: Sì, volevo integrare che oltre a quello che ha detto l'Assessore Renzi il decreto "Semplificazioni", qualora uno lo ritenesse opportuno, prevede anche che anche per gli incarichi di progettazione fino a 150.000 euro può essere fatto un affidamento diretto, cioè per completare diciamo il panorama. Poi le scelte delle Amministrazioni saranno secondo gli indirizzi insomma che vorranno dare.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Grazie. Giampaolletti, prego.

GIAMPAOLETTI MARCO – CONSIGLIERE LEGA SALVINI PREMIER: Sì, grazie, buonasera a tutti, no, volevo chiedere, riguardo alla situazione dei parcheggi. Allora, lì in quella zona purtroppo, come ben sappiamo tutti quanti, quando ci sono gli allenamenti al palazzetto od altro, oltre al parcheggio disponibile tutte le vie limitrofe si riempiono di auto. Noi adesso andiamo a portare il palazzetto della scherma che, sicuramente, porterà altre persone e magari, in concomitanza con altre attività sportive che ci saranno, potrebbe creare diciamo parecchi problemi sia per quanto riguarda le persone che ci abitano ma anche per quanto riguarda la viabilità o meno. È stato studiato un progetto, perché lei parlava di una zona privata dove da tanto tanto tempo si dice che devono essere realizzati, oltre alla piscina ma anche dei parcheggi anche nella precedente legislatura si parlava di parcheggi, non so se erano privati o per dire a uso pubblico. Si è studiata questa cosa? Già sapete qualcosa in merito? Grazie.

RENZI ROBERTO - ASSESSORE: Sì, allora, lo strumento urbanistico già prevede la realizzazione di una viabilità di collegamento fra via del Burrone e via Delle Nazioni, è già prevista dallo strumento urbanistico, viabilità nuova con la realizzazione in concomitanza di un parcheggio a servizio di impiantistica sportiva, parcheggio che noi già stiamo programmando di realizzare eventualmente in contemporanea con il palazzetto della scherma. Un altro parcheggio è previsto nella zona immediatamente a fianco al palazzetto dello sport con accesso da via Tabano, praticamente simmetrico rispetto al palazzetto, rispetto all'altro parcheggio che sta vicino alla rotatoria di via Tabano, quindi una volta completati gli interventi sarebbero tre i parcheggi disponibili per le attività sportive. Sicuramente in tempi brevi e compatibili con il palazzetto della scherma andremo a realizzare, come dicevo, quello a ridosso di via del Burrone. Riguardo alla contemporaneità di interventi particolarmente interessanti e quindi che magari possano raccogliere quel numero di visitatori non credo ecco insomma che ci sia l'assiduità perché nel momento in cui ci fossero partite di un certo rilievo di pallacanestro o di pallavolo al palazzetto è difficile che in contemporanea ci sia un affollamento rilevante al Palascherma per manifestazioni che attirano pubblico o un gran numero di atleti. Comunque, ecco, questi due parcheggi previsti uno di immediata realizzazione e l'altro speriamo in tempi brevi comunque dovrebbero dare un'adeguata risposta.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME Grazie Assessore. Allora, non vedo altre mani...vedo la mano di Binci? Prego.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Grazie Presidente. Se era possibile, quant'era più o meno l'estensione dell'area interessata oppure se era possibile avere una piantina per capire un attimo...

RENZI ROBERTO - ASSESSORE: La piantina senz'altro, l'area adesso proprio non mi ricordo, non so se l'architetto ricorda...

BINCI ANDREA - CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Per capire un attimo di quanto stavamo parlando...

RENZI ROBERTO -- ASSESSORE:...i numeri, non ce li ho proprio in mente...

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Va bene, allora magari, se c'è la documentazione, allora...

RENZI ROBERTO– ASSESSORE: Comunque possiamo, sì, allegarvi una planimetria prima del Consiglio in modo che possiate vedere la collocazione.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Okay, grazie.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME Bene, allora, non vedo altre prenotazioni. Quindi le Commissioni prendono atto, pertanto la Commissione Consiliare n. 1 e la Commissione Consiliare n 3, riunite in seduta congiunta, visto il contenuto della proposta di deliberazione numero 138 ad oggetto "integrazione al programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 ed elenco annuale lavori anno 2020", iscritto all'Ordine del Giorno della seduta consiliare del 05/08/2020, ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento del Consiglio Comunale, prendono atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione consiliare ed esprimono parere favorevole alla relativa trattazione. Ora passiamo all'ultima pratica, posta all'Ordine del Giorno, "integrazione al programma biennale di acquisti di beni e servizi anno 2020-2021". Assessore Renzi, a lei.

RENZI ROBERTO – ASSESSORE: Sì, il terzo intervento deliberativo da parte del Consiglio riguarda appunto l'integrazione del programma acquisti e servizi perché all'interno del programma dobbiamo inserire appunto la possibilità e la cifra relativa per l'affidamento dell'incarico di cui stavamo parlando, dell'incarico di progettazione e anche del futuro incarico della direzione dei lavori. Anche qui le somme sono spalmate sul triennio, comunque la somma relativa alla progettazione stimata dagli uffici per quanto riguarda appunto il progetto definitivo esecutivo secondo le tariffe professionali è sui 142.000 euro, quindi questa è la cifra per la progettazione, a cui vanno aggiunte le cifre di 96 più 93 per la direzione dei lavori che, però, vanno a interessare le annualità successive 2021-2022.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME Grazie Assessore. Sì, Consigliere Binci, a lei la parola.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Sì, grazie Presidente. Rispetto alla variazione di bilancio che nel 2020 erano 200.000 euro, qui ci sono 142, non so c'è una differenza non legata magari alla progettazione per quest'anno oppure...

RENZI ROBERTO - ASSESSORE: Mah, questo è un importo che è calcolato sul progetto preliminare redatto...a suo tempo c'era una valutazione del tutto marginale e quindi era una cifra rotonda proprio perché era una stima di larga massima. Oggi le valutazioni sono state fatte sulla scorta proprio di una progettazione preliminare e quindi su cifre più rispondenti alla realtà e applicando le tariffe professionali come dicevo.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Quindi diciamo che nella variazione di bilancio c'è stato messo un margine in più diciamo pari a 200.000 euro. Adesso non lo so, se magari Della Bella...

DELLA BELLA GIANLUCA – DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Posso Presidente?

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Prego.

DELLA BELLA GIANLUCA – DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Grazie,. No, allora, nel programma biennale dei beni e servizi le somme vanno messe al netto, quindi al netto dell'IVA e al netto anche dell'eventuale Cassa Pensioni, mentre nel bilancio vanno inserite tutte le movimentazioni che poi sono necessarie per prendere l'impegno di spesa, quindi noi dovremmo aggiungere l'IVA. Poi è chiaro che nel bilancio abbiamo inserito tutti i 200.000 euro che sono pari al contributo che la Regione ci erogherà nel 2020, quindi le somme poi che non saranno spese potranno essere imputate nel 2021. Comunque la differenza più grande proprio è l'IVA.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Allora, grazie per la precisazione. Non vedo altre richieste quindi, allora, è l'ultimo punto all'Ordine del Giorno le Commissioni prendono atto e pertanto la Commissione Consiliare n. 1 e la Commissione Consiliare n. 3, rinite in seduta congiunta, visto il contenuto della proposta di deliberazione n. 139 ad oggetto "integrazione al programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021", iscritto all'Ordine del Giorno della seduta consiliare del 05/08/2020, ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento del Consiglio Comunale, prendono atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione consiliare ed esprimono parere favorevole alla relativa trattazione. Allora, questo era l'ultimo punto all'Ordine del Giorno, pertanto i lavori delle Commissioni n. 1 e n. 3 chiudono alle ore 18:57. Grazie a tutti e buonasera.

La seduta è tolta alle ore 18.57

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 1 Maria Chiara Garofoli _____

IL VICE-PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 3 Sandro Angeletti _____

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE Paola Cotica _____